

Missione Cattolica Italiana del Birstal



Dieter Schütz/pixelio.de

Domenica di Pentecoste – Gv 14,15–16.23b–26

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.» *Parola del Signore*

Commento

Gli apostoli stavano tutti insieme. All'improvviso dal cielo si sentì un rumore come di un vento fortissimo, ma non era il vento. La casa dove stavano si riempì di questo soffio caldo che a un certo punto si divise come in tante fiamme che si posarono su ognuno. Una grande pianezza nel cuore, tanta luce e pace. La cosa più bella è che incominciarono a parlare in modo diverso. Erano sempre le stesse parole ma il miracolo grande è che tutti quelli che li ascoltavano li capivano. Quando c'era stato quel fragore si erano radunati tutti intorno alla casa ed erano persone che venivano da lontano, dalle varie regioni. Pur par-

lando lingue diverse, tutti capivano. Come poteva avvenire? È il miracolo dell'amore, la lingua che tutti comprendono. E lo Spirito Santo è l'amore tra Gesù e il Padre. Con il dono dello Spirito tutto Dio è entrato nell'uomo! Ci pensi? Se tu hai lo Spirito Santo, i tuoi pensieri vengono trasformati come anche i tuoi sentimenti, e quando parli tutti capiscono perché le tue sono parole di amore. Apri il cuore più che puoi così quando arriva l'amore di Gesù ti riempie! A Babel gli uomini si dispersero perché ognuno non capiva la lingua dell'altro, a Gerusalemme gli uomini tornano a comprendersi perché Dio è sceso a camminare e a stare con loro.

Un suggerimento per la preghiera

O Padre, anche noi ti diciamo grazie per il dono dello Spirito. Riconosciamo che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione. Ti invociamo: diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo, e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo. Dalla voce di Papa Francesco «La Parola di Dio, specialmente quest'oggi, ci dice che lo Spirito opera nelle persone e nelle comunità che ne sono ricolme: guida a tutta la verità, rinnova la terra e dà i suoi frutti.»

AVVISI

Si prega di notare che questa edizione è valida per due settimane.

Auguri

Tanti auguri a Ilenia Corbat e Sinya Di Lemme che sabato 8 giugno riceverà il Sacramento della Cresima a Breitenbach

Corpus Domini – Domenica 23 giugno

Non ci sarà la Santa Messa in lingua italiana. Verrà celebrata con la comunità

svizzera con la partecipazione dei bambini della prima comunione e processione del Santissimo Sacramento. La Santa Messa sarà celebrata alle ore 9.30 nel centro di Laufen. In caso di pioggia in chiesa.

Invito per festeggiare le nozze d'oro

Il vescovo di Basilea Felix Gmür invita tutte le coppie che quest'anno festeggiano le nozze d'oro a partecipare alla celeb-

Santissima Trinità – Gv 16,12–15

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà.» *Parola del Signore*

Commento

Dio. Un nome che molti oggi non conoscono, o se lo conoscono è solo per rimproverarlo di non fare un bel niente per noi! Povero Signore dopo tutto quello che ha fatto per noi, sentirsi dire così non deve fargli certo piacere. Ma lui non si dispiace, lo sa che siamo discoli e ci piace dire le bugie grandi quanto le case, inventare le favole con i lamenti e le fantasie, e che quando non riusciamo a capire una cosa la buttiamo addosso a Lui che non si difende. È come con il mistero della Trinità. Questa storia che Dio è uno e tre rompe la matematica della nostra testa. 1+1+1 a scuola fanno 3. In cielo invece fanno 3 e fanno 1. non è buffo? O sono 3 o sono 1, impossibile tutte e due le cose insieme. E invece è proprio così. È talmente vero che lo stampo di questa «trinità» l'ha messo dappertutto. Anche noi siamo 1 e 3: io sono io, ma dentro di me da qualche parte che non so dov'è, perché se mi apro tutto non la trovo c'è io che pensa, io che dice, io che sente. Sono 3 cose, perché non vanno sempre tanto d'accordo, ma sono 1 cosa anche perché io sono tutto intero sempre. E quando sto zitto, quello che penso, lodico e lo sento. E quando dormo, penso e dico e sento. E se mi metto lì a sentire, non posso fare a meno di pensare e di parlare, anche se fuori nessuno si accorge. È un rompicapo questa cosa. Perfino il sole assomiglia a questa Trinità: è tutto luce, arriva fino a noi pur restando in cie-



M.E./pixelio.de

lo, trasforma le cose. Come Dio. Il Padre è lì, Gesù arriva fino a noi restando in cielo, lo Spirito trasforma le cose senza che nessuno lo veda. Chi ci capisce qualcosa? Forse è meglio stare zitti e vedere di entrarci dentro. C'è una porticina che porta a Dio, io l'ho scoperta. C'è scritto: Vieni. Io vado. E tu? Come fare? Io entro nel mio cuore, chiudo gli occhi e aspetto.

Un suggerimento per la preghiera

Ti glorifichi o Dio, la tua Chiesa, contemplando il mistero della tua sapienza con la quale hai creato e ordinato il mondo e anche noi ci uniamo a questo canto di gioia. Infatti scopriamo che nel Figlio ci hai riconciliati e nello Spirito ci hai santificati e ti chiediamo: fa' che, nella pazienza e nella speranza, possiamo giungere alla piena conoscenza di te che sei amore, verità e vita.

La voce di un vescovo

«Io ai miei zingari sai come spiego il mistero di un solo Dio in tre Persone? Non parlo di uno più uno più uno: perché così fanno tre. Parlo di uno per uno per uno: e così fa sempre uno. In Dio, cioè, non c'è una Persona che si aggiunge all'altra e poi all'altra ancora. In Dio ogni Persona vive per l'altra.» *Don Tonino Bello*

AGENDA

Domenica 9 giugno, Pentecoste

11.30 Santa Messa

Giovedì 13 giugno

20.00 Prove di canto

Domenica 16 giugno

Santissima Trinità

11.30 Santa Messa

Domenica 23 giugno

Corpus Domini

9.30 Santa Messa nello Stedtl

Pfarreleitung, P. Pasquale Rega Laufen, Tel. 076 578 92 66

Orario d'ufficio aperto al pubblico

lunedì 14.00–18.00

martedì 8.30–11.45, 14.00–18.00

mercoledì, giovedì, venerdì 8.30–11.45

Pfarramt/Sekretariat

Röschenzstrasse 39, 4242 Laufen

Tel. 061 761 66 59, mci.birstal@kathbl.ch